



## **IL PUNTO SUL CONFRONTO CON IL CREDEM**

In vista del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, come sigle del 1° tavolo sindacale abbiamo avviato nei mesi scorsi un lavoro di analisi e di proposte, che sono state sistematizzate in 5 Aree tematiche:

- Relazioni sindacali (include la richiesta di avviare una vera e propria contrattazione di Gruppo, che riguardi il personale di tutte le società del Gruppo Credem)
- Retribuzione aziendale (Premio Aziendale/Premio Welfare, buono pasto)
- Professionalità e Nuova Occupazione (Inquadramenti, Formazione, contratti a tempo determinato ecc ...)
- Welfare (assistenza sanitaria, fondo pensione, politiche per la famiglia, mutui, conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro, pari opportunità, tfr)
- Organizzazione e Qualità del Lavoro (sicurezza sul Lavoro, valutazione professionale, nuova regolamentazione per l'utilizzo ferie/festività).

Si tratta di una serie di interventi volti a migliorare le condizioni economiche e normative per tutti i lavoratori del Gruppo. Alla luce del positivo trend di crescita, che ha portato il Credem tra i primi 10 gruppi bancari italiani, riteniamo che il rinnovo del Contratto Integrativo, sottoscritto nel 2013 dopo 25 anni di carenza, rappresenti un riconoscimento dell'impegno costante profuso da tutti i colleghi per raggiungere questi risultati.

Sarà nostra cura tenervi informati circa lo sviluppo del confronto; in ogni caso, l'esito della trattativa sarà sottoposto al giudizio delle assemblee dei lavoratori.

Con l'occasione, registriamo positivamente (dopo un iniziale diniego) la riduzione degli spread di recente operata dall'azienda sui mutui già in essere per il personale, come da noi richiesto lo scorso anno, alla luce delle vigenti condizioni di mercato.

Infine, segnaliamo la sottoscrizione di un accordo in materia di videosorveglianza che, nonostante il mutato quadro legislativo, conserva il divieto di utilizzo delle immagini per fini disciplinari nei confronti dei dipendenti, fatti salvi, ovviamente, i casi di dolo.

Tale accordo consente, inoltre, ai colleghi che abbiano necessità di dover verificare le possibili cause di una differenza di cassa di importo significativo o per operazioni contestate da clienti o dalla banca, di poter visionare le immagini registrate, in presenza di un rappresentante sindacale designato dal lavoratore.

Reggio Emilia, 13 aprile 2016

Organi di Coordinamento Aziendali  
First/CISL - Fisac/CGIL - UGL Credito - UILca - UNISIN  
Credito Emiliano